ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALDO MORO"
Scuola Infanzia, Primaria e S.S.1°
Via R. Viviani n° 2 Maddaloni, CE – tel. 0823/ 435949 – fax 0823/ 402625 – C.F. 93086020612
PEC:ceic8av00r@pec.istruzione.it e-mail:ceic8av00r@istruzione.itwww.aldomoromaddaloni.edu.it

Prot.4007 IV.1 **Maddaloni, 5.11.2020**

Piano per la Didattica Digitale Integrata

Approvato con Delibera n. 6 del Collegio dei Docenti del 15.9.2020

1. Quadro normativo di riferimento

Ogni istituzione scolastica del sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di progettazione e realizzazione della Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento. Essa si rivolge, in caso di nuovo *lockdown* e/o di assenze prolungate (in conformità alle indicazioni sanitarie per il contenimento della diffusione del Covid-19, come da rapporto ISS covid-19, n°58/2020), agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nei seguenti atti normativi:

- Nota Dipartimentale del 17 marzo 2020, n°388;
- D.L. dell'8 aprile 2020, n°22 con particolare riferimento alle disposizioni previste nel co. 3ter;
- D.L. del 19 maggio 2020, n°34;
- Decreto del Ministero dell'Istruzione del 26 giugno 2020, n°39.
- Linee guida per la DDI –all.A-approvate con DM n.89 del 7/08/2020

2. Organizzazione della Didattica Digitale Integrata

a. Analisi del fabbisogno

L'Istituto prevede di attuare le seguenti azioni al fine di progettare e realizzare percorsi di Didattica Digitale il più possibile efficaci e inclusivi, tanto ad arricchimento delle azioni didattiche in presenza quanto nel caso di sospensione delle attività come misura estrema di contrasto alla diffusione del virus covid-19:

- ricognizione dei *devices* in dotazione a ogni singolo plesso;
- ricognizione dei *devices* in dotazione alle famiglie, con particolare riferimento al tipo di *device* posseduto (es. pc, tablet, smartphone), sistema operativo utilizzato (es. Windows, Mac, Android), disponibilità e tipo di connessione;
- ricognizione delle competenze informatiche e dei bisogni della comunità docente;
- garantire, attraverso l'Animatore e il Team digitale, la realizzazione delle attività digitali della scuola e un supporto ai docenti meno esperti anche con la creazione di guide e tutorial.

b. Obiettivi

Le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione intendono la Didattica Digitale Integrata come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta agli studenti della scuola secondaria di II grado. Si ritiene, tuttavia, che l'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica e l'educazione al digitale possano essere azioni utili, laddove non addirittura necessari, anche in un Istituto Comprensivo.
Con lo spirito di chi coglie possibilità di crescita anche nelle situazioni di criticità, si è convinti che la conoscenza e l'utilizzo di metodologie e strumenti digitali nella quotidianità già a partire dalla scuola dell'Infanzia e dal primo ciclo di istruzione rappresenti un'esperienza educativa e didattica che, integrandosi a stili più "tradizionali", è utile per:

- promozione di una didattica aperta alle innovazioni;

- promozione delle competenze trasversali, con riferimento sia ai docenti sia agli alunni;
- valorizzazione delle risorse, delle potenzialità e degli stili di apprendimento dei singoli alunni;
- promozione di *best practices*, con particolare riferimento alla condivisione del *know-how* dei docenti (singoli o in team), degli alunni (singoli o in gruppo) e delle loro famiglie;
- realizzazione di azioni di ampliamento dell'offerta formativa;
- implementazione di esperienze di insegnamento-apprendimento basate su modelli, pratiche didattiche e *settings* coinvolgenti e motivanti sia per gli alunni sia per gli insegnanti, con particolare riferimento alla ricerca-azione;
- potenziamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti, tramite percorsi mirati alla conoscenza ed all'uso degli strumenti informatici, delle App più utilizzate, dei libri in digitale, etc.;
- formazione/informazione circa i rischi connessi all'uso improprio degli strumenti digitali, promuovendo una "saggezza digitale" condivisa;
- creazione di contenuti digitali originali, in linea con la realtà personale, scolastica e del territorio.

c. Strumenti

L'Istituto si impegna a garantire unitarietà rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività didattiche.
A tale scopo sono stati individuati i seguenti strumenti:

- **Registro Elettronico "Axios"**, indispensabile per il flusso di comunicazioni tra scuola e famiglie, per monitorare gli argomenti svolti a lezione e l'eventuale caricamento di materiali da parte dell'insegnante, la consegna e la restituzione di compiti ed elaborati, le assenze degli alunni/studenti.
- **Piattaforma G-Suite for Education,** con tutte le funzionalità connesse a Google Drive, che permette di archiviare nel *Cloud* tutti i tipi di file, senza limiti di spazio, condividere materiali e lavorare su documenti in modo collaborativo; a G-Mail personale nel dominio *@icmoromaddaloni*, con spazio di archiviazione illimitato; a *Google Classroom*, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente, ricevere materiali didattici ed effettuare test in itinere con feedback e valutazione; a *Google Meet*, per video-lezioni in streaming tramite condivisione di schermi; a *Google Duo*, per video chiamate in gruppi di max 15 utenti, in caso lavori di gruppo a distanza o interventi di recupero/potenziamento; a *Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni*, per creare testi, tabelle e grafici e presentazioni multimediali, tutti con dotazione di sintesi vocale, dettatura vocale e correttore ortografico; a *Google Moduli*, per creare sondaggi e test valutativi; a *Google Calendar*, per registrare gli impegni e creare eventi su invito.

d. Orario delle lezioni

Qualora si verificasse l'esigenza di attuare norme di contenimento della diffusione del virus covid-19 (ad es. la messa in isolamento di una o più classi), i *team* docenti e i Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione si attiveranno affinché le programmazioni siano rimodulate in maniera efficiente rispetto a una nuova organizzazione del tempo scuola e all'approccio metodologico, nel rispetto anche degli obiettivi prefissati.
Dovendo ricreare lo spazio di insegnamento-apprendimento, altresì, i docenti terranno conto delle situazioni di difficoltà e fragilità presenti all'interno del gruppo classe, avendo cura che ciascuno/a alunno/a possa essere messo nella condizione di partecipare attivamente al momento dell'apprendimento.
Nel caso di ritorno al *lockdown*, saranno garantite le seguenti **quote settimanali minime** di lezione previste dal Ministero dell'Istruzione:

- **Scuola dell'Infanzia** → tenuto conto dell'età degli alunni e della non obbligatorietà di questo grado di istruzione, è preferibile proporre esperienze di breve durata, chiaramente organizzate e calendarizzate;
- **Scuola Primaria** → per le classi prime: 10 ore settimanali; per le classi dalla seconda alla quinta: 15 ore settimanali;
- **Scuola Secondaria di I grado** → 15 ore settimanali.

Nell'organizzazione del piano orario settimanale in DDI, i *team* docenti seguiranno i principi di flessibilità ed equità, in modo da garantire la maggior partecipazione possibile degli alunni, evitando sovraccarichi.

3. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Si propone un'**integrazione** del **Regolamento d'Istituto**, anche per definire i comportamenti corretti (*in allegato*).

4. Metodologie e strumenti

Nell'azione didattica della scuola "post-Covid" l'utilizzo delle tecnologie digitali è diventato necessario. La costruzione del sapere richiede una presenza attiva e una forte motivazione da parte, *in primis*, degli insegnanti che assolvono al compito di essere facilitatori di apprendimento degli alunni (tutti e ciascuno), permettendo loro di diventare protagonisti del proprio processo di apprendimento.
Il linguaggio digitale, pur nella sua dimensione virtuale, è divenuto codice privilegiato per l'azione e la relazione. L'Istituto, quindi, si attiverà affinché, pur nel rispetto degli stili educativi e didattici dei singoli insegnanti/docenti e delle peculiarità dei gruppi classe/sezione, siano presentate agli alunni esperienze ispirate alla didattica laboratoriale, con un forte richiamo alla realtà e alla loro vita quotidiana.
Alcune proposte:

- compiti di realtà attraverso il *Learning by doing e il Meaningfull learning;*
- episodi di apprendimento situato (EAS), per garantire la personalizzazione dell'insegnamento e l'attenzione ai bisogni educativi degli studenti;
- videolezioni registrate, video di esperienze e *podcast*;
- utilizzo e creazione di *E-Book* e *Flip-book*;
- *flipped classroom*;
- *cooperative Learning;*
- *project Based Learning*;
- giochi e quiz interattivi con *LearningApps, Kahoot! e Wordwall*;
- *digital Storytelling*;
- bacheche e infografiche digitali;
- utilizzo di piattaforme E-learning (es. Google Classroom, Teams di Microsoft...) per pianificare e gestire l'attività didattica online, assegnare, correggere e valutare compiti;
- attività di *coding* e robotica educativa.

La presente metodologia individua proposte condivise, ma nell'applicazione pratica è data libertà ai docenti (singolarmente e/o in team) di poter operare scelte in autonomia.

5. Verifica e Valutazione

Il nostro istituto è attento e attivo, affinché ogni singolo alunno viva un percorso formativo gratificante e raggiunga il successo formativo. A tale scopo, gli insegnanti sono consapevoli dell'importanza che ricoprono i momenti dedicati alla verifica e alla valutazione anche, se non soprattutto, nei percorsi educativi e didattici svolti "a distanza" o in presenza ma con l'ausilio delle ICT.
Lo strumento di verifica più immediato è sicuramente *l'osservazione sistematica*, nella ricerca di mutamenti nel bagaglio delle conoscenze e delle competenze degli alunni tali da significare l'acquisizione degli apprendimenti; inoltre, osservando con sistematicità è possibile cogliere elementi di criticità che incorrono nel percorso di insegnamento-apprendimento e, conseguentemente, progettare e attivare azioni riparative.
La valutazione richiede *feedback* continui e deve essere trasparente e tempestiva.

- Per la **Scuola dell'Infanzia**, non trattandosi di scuola dell'obbligo, non sono previste modalità strutturate di verifica e di valutazione; pertanto, il criterio principale con cui si valutano l'andamento e le ricadute dei percorsi educativi e didattici è il tasso di partecipazione dei bambini alle esperienze proposte, sia in presenza sia *online*. Si privilegia lo sviluppo di competenze trasversali ai cinque campi di esperienza, definiti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. 31 luglio 2007 e ss. mm. e ii.).

Nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti quali:

- ✓ *diario di bordo*

- ✓ *racconto, anche a mezzo grafico, di esperienze*
- ✓ *elaborati artistici*
- ✓ *conversazioni libere o guidate.*

- Per la **Scuola Primaria e Secondaria di I Grado**, l'Istituto utilizza le Griglie di valutazione contenute in allegato al Documento DAD: Contesto –Strumenti-metodologie-verifica e valutazione (approvato con Delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 29.4 2020 e n.2 e 3 del Collegio dei Docenti del 22.5.2020) e gli indicatori relativi alle competenze di cittadinanza europea. Nella pratica corrente la verifica e la valutazione si avvalgono di strumenti come:
  - ✓ *diario di bordo*
  - ✓ *racconti di esperienze*
  - ✓ *rubriche e griglie di valutazione*
  - ✓ *test strutturati*
  - ✓ *produzioni scritte, tabelle e grafici*
  - ✓ *relazioni scientifiche*
  - ✓ *mappe concettuali multimediali.*

Tutti gli ordini di scuola si avvalgono dei suddetti strumenti sia in presenza sia a distanza, poiché possono condividerli con i gruppi sezione/classe e/o con singolo/a alunno/a tramite il registro elettronico "*Axios*", la piattaforma di *E-Learning Classroom*, l'indirizzo email istituzionale, la creazione di *moduli* tramite apposita funzione *Google*. Per la Scuola Primaria e per la Secondaria di I Grado, qualora si rendesse necessario, si prevede la somministrazione delle prove di verifica online in modalità sincrona.
Per le valutazioni delle competenze in ingresso e in uscita di ciascun ordine di scuola, si rimanda al PTOF.

6. Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Nel rispetto del Piano Scuola 2020, allegato al D.M. 39/2020 e del Piano Annuale dell'Inclusione dell'Istituto, tutte le componenti educative si attiveranno nel miglior modo possibile, affinché venga garantita agli alunni con Bisogni Educativi Speciali una frequenza scolastica, sia in presenza sia on-line, efficace e serena. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per differenti motivi: svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, alunni con disabilità.
Nella consapevolezza che la DDI non si riduca alla mera assegnazione di materiale didattico, gli insegnanti e il personale educativo di riferimento sono chiamati a svolgere un ruolo fondamentale di mediazione, di incoraggiamento e di ascolto fra l'alunno con BES e la classe.
Gli strumenti e i *devices* che il bambino/alunno può utilizzare, grazie ad un addestramento efficace e coordinato tra famiglia e scuola, diventano mezzo per la comunicazione e l'apprendimento, utili per l'espressione di se stesso e per imparare in maniera attiva e produttiva, anche all'interno della classe stessa.
Le ICT permettono, infatti, di attivare una didattica fortemente inclusiva, in cui tutti i canali di comunicazione (visivo, iconografico, uditivo) possono essere utilizzati per favorire una presenza in aula (anche a distanza) la più gratificante e collaborativa possibile.
L'utilizzo all'interno del contesto classe di *app, E-book, presentazioni, video e degli altri strumenti* identificati al punto 4 del presente documento, permette di accogliere e stimolare i differenti stili cognitivi e di apprendimento di cui ciascun è portatore, nonché i differenti stili di insegnamento dei docenti: la scuola diventa così un luogo dove le difficoltà si trasformano in possibilità e le potenzialità di ciascuno divengono risorsa per il gruppo.
In caso di assenze prolungate e/o di chiusura della classe/sezione o della scuola, determinante sarà il rapporto costante con le famiglie, con cui condividere percorsi mirati, affinché l'alunno con BES continui a essere parte attiva del suo percorso di apprendimento, in comunicazione e relazione costante con il gruppo classe/sezione.

7. Privacy e Sicurezza

La professione docente richiede comportamenti e atteggiamenti dei quali è necessario essere ben consapevoli. Il rispetto per le regole, per i ruoli istituzionali, per le varie figure che operano nell'ambito

scolastico, per gli impegni assunti nei confronti di colleghi, alunni, genitori, diventa indispensabile per promuovere un clima di reciproca stima e fiducia, lealtà e collaborazione.
Ciascuno ha diritto a una tutela o riservatezza che generalmente viene riconosciuta come *privacy*. Ciò è ancor più delicato per chi, come l'insegnante, entra in possesso di informazioni riservate e comunque non divulgabili se non per necessità professionali. Il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali ha introdotto nuove prassi per quel che concerne diritti e garanzie. Le scuole trattano quotidianamente numerose informazioni, spesso delicate (cosiddetti dati sensibili). La divulgazione non autorizzata di dati sensibili di un minore e l'acquisizione e diffusione di immagini (foto e/o filmati) senza che un genitore/tutore ne abbia dato esplicita autorizzazione comporta la violazione delle norme in materia di dati personali. Alla base del regolamento si trovano i principi di liceità, correttezza, trasparenza nell'utilizzo dei dati.

8. Rapporti scuola-famiglie

Per quanto riguarda il rapporto con le famiglie, l'Istituto promuove la comunicazione scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e formazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata.
I principali strumenti per la comunicazione tra l'Ufficio di dirigenza, i docenti e le famiglie sono il sito della scuola e il registro elettronico "Axios".
In caso di impossibilità a realizzare incontri in presenza, è possibile effettuare i colloqui individuali e/o le assemblee di sezione/classe/plesso in modalità sincrona, a mezzo *Google Meet*, previa opportuna comunicazione sul sito dell'Istituto ed eventuale prenotazione tramite il registro elettronico o l'indirizzo email istituzionale, comunque nel rispetto degli orari di ricevimento dei docenti.

9. Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica, anche tramite occasioni formative in modalità FAD, saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- utilizzo del registro elettronico e della piattaforma *G-Suite for Education*. In particolare, l'obiettivo è il conseguimento della "saggezza digitale", intesa come capacità di utilizzare creativamente e consapevolmente gli strumenti e i servizi offerti dalla rete e dalle nuove tecnologie per creare conoscenza;
- sperimentazione di metodologie innovative di insegnamento e valutazione delle ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, *cooperative learning, flipped classroom, debate, project based learning*);
- promozione di modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- informazione sulla normativa della tutela della *privacy*, identità digitale, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Il presente Piano di Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante del PTOF 2020/21 e del PTOF 2021/2022.

Allegato: Regolamento DDI